



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio*  
Direzione per la qualità della vita

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

**VISTO** il DPR 17 giugno 2003, n. 261, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la legge 5 agosto 1978, n.468, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

**VISTI** i D.D. 0985/QDV e 1778/QDV rispettivamente del 17 dicembre 2004 e 15 ottobre 2005;

**VISTO** il D.M. 28 novembre 2006, n. 308 "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati" che attribuisce € 3.272.727,00 alla Regione Lombardia per la bonifica dei laghi di Mantova e polo chimico;

**VISTO** l'Accordo di programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di interesse Nazionale di Laghi di Mantova e polo chimico" stipulato tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Mantova, il comune di Virgilio, Comune di San Giorgio di Mantova e il Parco del Mincio in data 15 maggio 2007;

**VISTO** in particolare l'art. 2, comma 6 del suddetto Accordo di Programma in cui si esplicita che per le attività del comma 2 dello stesso articolo le Amministrazioni pubbliche si avvarranno, tra le altre, della collaborazione operativa di ICRAM;

**VISTA** la Convenzione del 6 agosto 2007 tra MATTM - Direzione QDV - ed ICRAM Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica applicata al Mare - per la realizzazione degli interventi di competenza dell'ICRAM individuati nell'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di interesse Nazionale di Laghi di Mantova e polo chimico";

**VISTA** la delibera della Corte dei Conti n. 12/2002/P del 30 aprile 2002;

**DECRETA**

E' approvata la Convenzione tra MATTM - Direzione QDV - ed ICRAM Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica applicata al Mare del 6 agosto 2007, indicata in premessa.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Gianfranco Mascazzini)

## CONVENZIONE

### TRA

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, codice fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dott. Gianfranco Mascazzini Direttore Generale della Direzione Qualità della Vita

### E

l'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare, di seguito denominato "ICRAM", codice fiscale 97020340580, agli effetti del presente atto rappresentato dal Commissario Avv. Giuseppe Nerio Carugno

### RICHIAMATO

- quanto stabilito nell'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo chimico" stipulato tra il Ministero, la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Mantova, il Comune di Virgilio, Comune di San Giorgio di Mantova e il Parco del Mincio in data 15 maggio 2007 in merito alle attività di interesse dell'ICRAM;
- quanto stabilito dal comma 6 dell'articolo 2 del suddetto Accordo di Programma in cui si esplicita che per le attività di cui al comma 2 dello stesso articolo le Amministrazioni Pubbliche si avvarranno della collaborazione operativa di ARPA Lombardia, ASL di Mantova, ICRAM, ISS e di Sogesid S.p.A., quale soggetto pubblico individuato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in coerenza con l'articolo 6 del decreto ministeriale del 28 novembre 2006 n.308, concernente integrazioni al regolamento adottato con D.M. 18 settembre 2001, n. 468;
- quanto stabilito dall'articolo 5 del suddetto Accordo, che prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvederà, nel rispetto della



vigente legislazione in materia di affidamento di servizi e di esecuzione di opere pubbliche, a definire le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività, sottoscrivendo apposita convenzione con ICRAM, ISS, ARPA Lombardia, ASL di Mantova e Sogesid S.p.A.;

- che la Convenzione di cui al punto precedente dovrà disciplinare le modalità di trasmissione, da parte dei Soggetti Attuatori, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, degli elaborati progettuali relativi al programma degli interventi così come definito all'articolo 3 del suddetto Accordo;
- che la Convenzione medesima dovrà disciplinare, inoltre, le modalità di pagamento dei corrispettivi e rendicontazione delle attività, in ragione di quanto specificato dal suddetto Accordo;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esaminerà i predetti elaborati e comunicherà i risultati dell'istruttoria alla Regione Lombardia ai fini della liquidazione del corrispettivo riconosciuto a favore dei Soggetti Attuatori, a valere sulle risorse finanziarie assentite con il suddetto Accordo nell'ambito dei fondi destinati alla bonifica del sito di interesse nazionale di Laghi di Mantova e Polo Chimico;
- che lo stato di avanzamento delle attività e i conseguenti costi, nonché i risultati dell'istruttoria di cui ai due punti precedenti dovranno essere portati a conoscenza del "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo".

#### VISTO

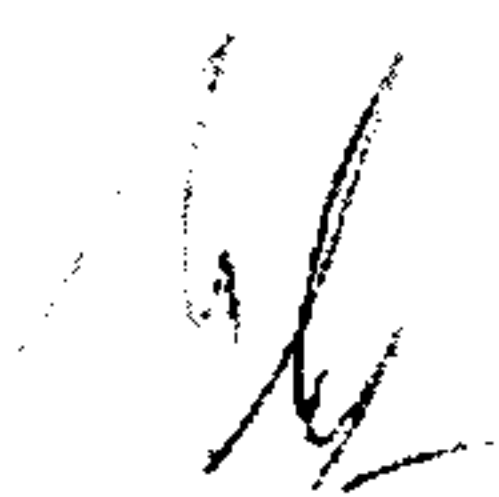
- che la legge del 9 dicembre 1998, n.426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" prevede, all'art. 1, la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale e, per l'utilizzazione delle relative risorse finanziarie, l'adozione da parte del Ministero di un Programma nazionale di bonifica;
- che l'art. 14 della legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente "Disposizioni in materia ambientale" ha modificato, con integrazioni, l'articolo 1, comma 4, della predetta legge n. 426/98, individuando nuovi siti di bonifica di rilievo nazionale;



- che il Programma nazionale di bonifica e di ripristino ambientale (D.M. n.468/01) assegna ad ICRAM il compito di definire le modalità di caratterizzazione ai fini della bonifica delle aree marine e salmastre incluse nei siti di bonifica di interesse nazionale (art.10).
- che le suddette attività in capo ad ICRAM sono oggetto di una specifica convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, sottoscritta in data 4 febbraio 2003 e di un successivo atto integrativo del 22 dicembre 2005;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente integrazioni al regolamento adottato con D.M. 18 settembre 2001, n. 468 recante Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- che l'art. 5 del suddetto decreto prevede mediante Accordi di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione interessata e l'ICRAM la possibilità, per tutti i siti di bonifica di interesse nazionale, di attribuire ad ICRAM, con le risorse assegnate al singolo sito, l'esecuzione della caratterizzazione e la predisposizione dei progetti preliminari di bonifica;
- che l'art. 6 del suddetto decreto prevede di affidare ad ICRAM attraverso specifica convenzione il compito di definire le modalità di caratterizzazione ai fini della bonifica anche per il sito di interesse nazionale "Laghi di Mantova e Polo chimico";
- che la Conferenza di Servizi Decisoria del 20/01/2006 ha deliberato di conferire ad ICRAM l'incarico per la redazione del Piano di Caratterizzazione delle aree lacuali e fluviali incluse nel perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico", e sulla base dei risultati della caratterizzazione dei sedimenti e delle acque lacuali al termine delle attività di analisi, la predisposizione del progetto preliminare di bonifica delle aree lacuali e fluviali medesime;

#### **CONSIDERATO**

- le attività di studio e di ricerca svolte dall'ICRAM sulla qualità dei sedimenti marini in ambito nazionale;



- il ruolo assegnato all'ICRAM dal D.M.468/01 per la definizione delle modalità di indagine propedeutiche all'individuazione dello stato di qualità ambientale dei fondali delle aree marine;
- l'attività finora svolta dall'ICRAM nella progettazione dei piani di caratterizzazione e nella valutazione ed elaborazione dei risultati derivati dall'esecuzione dei piani stessi ai fini della messa in sicurezza di emergenza e/o bonifica;
- il supporto continuo fornito dall'ICRAM alla Direzione Generale Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'istruttoria dei progetti di intervento nei siti di bonifica di interesse nazionale, inclusi i siti in cui ricadono aree lacuali.
- che per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione si rende necessario una stretta collaborazione logistica ed operativa, tra il personale della Direzione QDV e il personale ICRAM.
- che l'ICRAM per rispondere ad esigenze di natura funzionale ha acquisito un ufficio operativo sito in via C. Colombo 115.
- l'attività di supporto e sorveglianza dell'ICRAM sull'esecuzione dei prelievi e delle analisi nei siti dove sono stati già attivati interventi di caratterizzazione e bonifica;
- l'esperienza maturata dall'ICRAM nell'ambito delle problematiche inerenti la gestione di sedimenti contaminati.

#### **PREMESSO**

- che l'ICRAM è ente pubblico di ricerca istituito con la legge 17/2/1982 n° 41, riordinato ai sensi della legge n° 61 del 1994, ed inserito tra gli enti di ricerca e sperimentazione di cui alla legge n° 70 del 1975, sottoposto alla vigilanza del Ministero del quale costituisce Ente strumentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali rimessi alle predette amministrazioni;
- che il Ministero intende avvalersi, in considerazione delle peculiari qualità nel campo della ricerca ed in relazione alle funzioni istituzionalmente attribuite nel campo della ricerca allo stesso Ente, dell'ICRAM per lo svolgimento delle attività inerenti il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale (D.M. 468/01), all'interno della già avviata convenzione del 4 febbraio 2003;

- che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dagli Uffici competenti della Regione Lombardia, secondo le modalità appresso indicate;
- che ai fini della presente convenzione la Regione Lombardia svolgerà le funzioni di "soggetto erogatore";
- la necessità di affrontare le problematiche di gestione dei sedimenti contaminati alla luce degli obiettivi ambientali previsti dalla Direttiva 2000/60/CE per tutti i corpi idrici;
- la necessità di procedere ad una valutazione delle tipologie e delle volumetrie dei sedimenti contaminati oltre che nelle realtà portuali, costiere e lagunari dei siti di bonifica di interesse nazionale anche in quelle lacuali.

### **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 – Attività**

L'ICRAM, in ragione delle proprie specifiche competenze, nei limiti delle risorse economiche assegnate e sulla base delle priorità individuate dal Ministero, si impegna a realizzare gli interventi di propria competenza individuati nell'Accordo di programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Laghi di Mantova e Polo chimico", in particolare a:

1. realizzare per conto di **Sogesid S.p.A.** lo Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda acquifera, in particolare per gli aspetti scientifici riguardanti la modellistica e lo stato della contaminazione;
2. realizzare in collaborazione con **Sogesid S.p.A.** e **ARPA Lombardia**, il piano di caratterizzazione delle aree lacustri e fluviali incluse nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale predisposto da ICRAM, sentito il comitato di indirizzo e controllo e dopo approvazione della Conferenza di Servizi decisoria.

~~Le~~ attività prevedono la caratterizzazione di tutti i comparti ambientali costituenti l'area lacustre e fluviale indagata;

3. elaborare il progetto preliminare di bonifica e rinaturalizzazione dell'area lacustre e fluviale inclusa nel sito, eseguendo, a seguito del completamento delle attività di caratterizzazione dell'area lacustre e fluviale interna al SIN le seguenti attività:
- a. verifica dell'applicazione del protocollo di restituzione dei dati;
  - b. visualizzazione, valutazione ed elaborazione complessiva dei risultati della caratterizzazione ai fini della progettazione degli interventi di bonifica;
  - c. restituzione cartografica e digitale dei risultati delle attività di caratterizzazione e di elaborazione;
  - d. redazione del progetto preliminare che include la valutazione delle procedure di intervento più idonee per l'area in oggetto, in relazione al grado ed all'estensione della contaminazione rilevata ed alla specificità delle aree lacustri e fluviali, e l'analisi ed individuazione delle tecnologie di intervento più idonee;
  - e. stesura delle specifiche per eventuali test/impianti pilota.

~~l'esecuzione~~ delle attività di cui ai punti 1. e 2. saranno regolamentate e finanziate da ~~apposite convenzioni~~ da stipulare secondo i dettami normativi fra Sogesid S.p.A. e ICRAM.

#### **Articolo 2 – Scadenza**

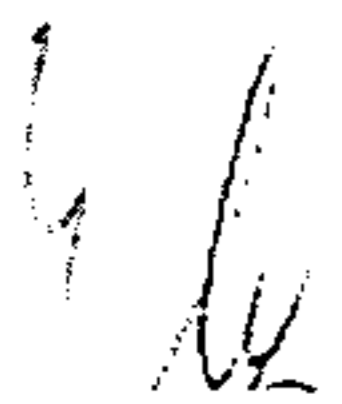
La scadenza della presente convenzione è fissata al 31/12/2009 ed è rinnovabile, in funzione dei tempi di avvio e realizzazione del Piano di Caratterizzazione.

#### **Articolo 3 – Responsabile tecnico-scientifico**

Si individua quale responsabile scientifico della presente convenzione il dott. Andrea Barbanti.

#### **Articolo 4 – Finanziamento**

~~Le~~ ~~occorrenze~~ finanziarie per l'espletamento delle attività riportate al punto 3. dell'art. 1, vengono stimate in ~~€ 30.000,00~~.



Alle spese per il finanziamento delle attività regolamentate con la presente Convenzione si provvede con le risorse finanziarie garantite dal D.M. 28 novembre 2006, n. 308 assegnate alla Regione Lombardia per il sito "Laghi di Mantova"

#### **Articolo 5 – Modalità di trasmissione degli elaborati**

~~Al termine di ogni attività ICRAM~~ trasferirà gli elaborati finali al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Accordo di Programma il Ministero esaminerà tali elaborati e comunicherà i risultati dell'istruttoria alla Regione Lombardia ai fini della liquidazione del corrispettivo riconosciuto.

#### **Articolo 6 – Corrispettivo a fronte delle prestazioni**

Il corrispettivo verrà erogato dalla Regione Lombardia secondo i tempi e le modalità di seguito descritti:

- il 30% alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- il 25% entro 30 giorni dall'accettazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e comunicazione alla Regione Lombardia degli elaborati relativi al punto 3.a) dell'art. 1;
- il 25% entro 30 giorni dall'accettazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e comunicazione alla Regione Lombardia degli elaborati relativi al punto 3.b) e 3.c) dell'art. 1;
- il 20% a saldo, entro 30 giorni dall'accettazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e comunicazione alla Regione Lombardia degli elaborati relativi al punto 3.d) e 3.e) dell'art. 1 e a seguito di presentazione della relazione finale e previa rendicontazione complessiva.

Le suddette risorse dovranno essere individuate contabilmente, unitamente alle spese, in un singolo centro di costo, così come disposto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

Per le erogazioni di cui sopra l'ICRAM emetterà le fatture intestandole alla Regione Lombardia, alla quale saranno trasmesse, per il tramite del Ministero, unitamente alla



comunicazione di benestare alla liquidazione da parte di quest'ultimo, che dovrà essere emessa entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle fatture. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente convenzione, la Regione Lombardia provvederà alla liquidazione delle fatture, entro 15 giorni dal rilascio del benestare del Ministero, versandone il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle fatture stesse.

#### **Articolo 7 – Modalità di rendicontazione**

La rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione, contenente il dettaglio degli impegni definitivi di spesa e i rispettivi ordinativi di pagamento, dovrà essere trasmessa al MATTM direzione QDV ogni tre mesi per l'accettazione.

L'esatta rendicontazione darà luogo al rilascio del benestare per l'effettuazione dei pagamenti così come riportato all'art. 6.

Si individua quale responsabile amministrativo della presente convenzione il Direttore Generale dell'ICRAM, che a tal fine avrà facoltà di designare un suo delegato.

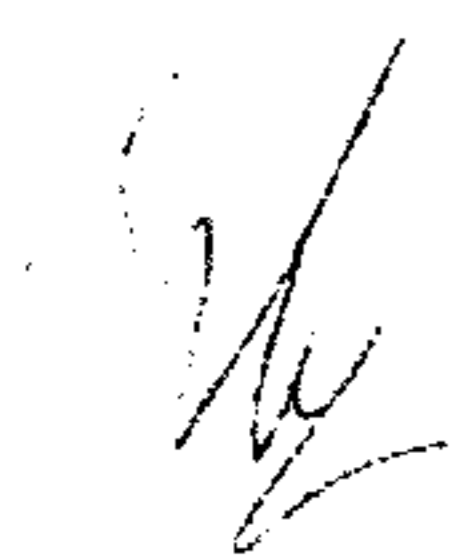
Le spese generali calcolate percentualmente sulle tranche di competenza a valere sull'esercizio di riferimento, non potranno essere comunque superiori al 10% del finanziamento.

Quota parte di tali spese, nella misura minima del 3% del finanziamento, parteciperanno alla gestione finanziaria della struttura operativa sita in via C. Colombo 115.

#### **Articolo 8 – Collaborazioni esterne**

Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione l'ICRAM potrà avvalersi dell'attività di terzi.

L'ICRAM si impegna a sollevare il Ministero da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.



## Articolo 9 – Obblighi dell'ICRAM

L'ICRAM si impegna all'esecuzione della presente Convenzione:

- a tenere costantemente informato il Ministero sullo svolgimento del lavoro;
- a mettere a disposizione del Ministero ed a richiesta di questo i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Ministero.

## Articolo 10 – Risultati

I risultati tecnico-scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione sono di proprietà del Ministero che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per l'ICRAM di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca.

I beni inventariabili acquisiti nello svolgimento delle attività saranno presi in carico, al termine della Convenzione, nel patrimonio dell'ICRAM.

Roma, 08/05/1997

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO**

Direzione Qualità della Vita  
Dott. Gianfranco Mascacini

**ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA  
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA  
APPLICATA AL MARE**

Commissario  
Avv. Giuseppe Nerio Carugno